



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
03	25-01-2023

OGGETTO:	LIQUIDAZIONE DEL SALDO FINALE PER LAVORI E SPESE TECNICHE - OPERE DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO DI MALGESSO 2° LOTTO, 5° STRALCIO (DE02VERBAN25)
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con delibere PV 12 del 20 febbraio 2015 del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. e P.V. 4 del 24 aprile 2015 del Consiglio Provinciale;

VISTA la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 39 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

VISTO il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/99 e della L. 36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato.

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE.

Tale direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali.

Essa ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dai summenzionati scarichi di acque reflue e prevede:

- All'art.3 "tra gli altri obblighi, che gli stati membri provvedano affinché, al più tardi entro il 31 dicembre 1998, tutti gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti (a.e.) superiore a 10.000 che scaricano in acque recipienti considerate sensibili ai sensi dell'articolo 5 della direttiva, siano provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane".
- All'art.4 "tra gli altri obblighi, che gli Stati membri provvedano affinché le acque urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, a un trattamento secondario o a un trattamento equivalente".

DATO ATTO che Regione Lombardia ha, con l'approvazione del PTUA, individuato le aree sensibili – bacino del Po e affluenti.

VISTO che:

- per assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli artt. 27,31 e 32 del D.Lgs. 152/99 e s.m.i., l'art. 141 della legge n. 388/2000 prescrive la predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio, con gli stessi effetti di quelli previsti dall'art. 11 della legge n. 36/1994 per gli investimenti compresi nel "piano d'ambito";
- con deliberazione n. 23/2001, modificata e integrata con la delibera 15/11/2001 n. 93, il CIPE ha dettato indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai Programmi stralcio, prevedendo che alla loro attuazione siano riservate tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui quelle previste dalle leggi di settore, nonché i proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3, commi 42-47, della legge n. 549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti e i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione e il completamento di opere e impianti;

- che nell'A.T.O. di Varese devono essere eseguiti i lavori previsti nel Piano Stralcio, inserito nel piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito approvato con deliberazione P.V. 20 del 18 aprile 2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese;
- che la somma destinata ai sopracitati lavori del piano stralcio è pari a € 368.000,00.= per la dismissione dell'impianto di Malgesso.

VISTO il Piano Stralcio approvato con delibera del CdA n. 12 del 26 marzo 2014.

CONSIDERATA la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 14 del 12 maggio 2014, con la quale l'A.T.O. Varese:

1. prendeva atto delle nuove procedure di infrazione 2014/2059 relative a vari Comuni della provincia di Varese;
2. prendeva atto che Regione Lombardia trasmetteva al Ministero e alla Unione Europea il report da cui risultano tutte le procedure di precontenzioso in corso nel territorio della provincia di Varese; in tale report sono inserite situazioni ulteriori di precontenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" che è parte integrante del "Piano d'Ambito" approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio, P.V. 20 del 18 aprile 2014;
3. valutava gli stanziamenti CIPE per gli agglomerati in infrazione e precontenzioso, tra cui l'agglomerato di Malgesso (piano stralcio) relativamente all'intervento sul depuratore;
4. approvava la bozza di "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (poi "Verbano S.p.A.") relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori in oggetto.

VALUTATO che con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 36 del 11 settembre 2014 veniva approvato l'"Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano SPA, quale ente attuatore, relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti: il depuratore Brebbia Paù, il depuratore di Malgesso, il collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, e della progettazione e dello studio del progetto di completamento di reti e collettori";

DATO ATTO che in data 10 dicembre 2014 tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Varese e il soggetto attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (oggi Verbano S.p.A.) è stato sottoscritto un Accordo relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori relativi a:

- depuratore di Brebbia Paù;
- depuratore di Malgesso;
- collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo (parziale del presente atto);
- per la progettazione e lo studio del progetto di completamento di reti e collettori.

CONSIDERATO che tale accordo prevede il finanziamento, da parte dell'ATO di Varese, dei progetti citati, tra cui il depuratore di Malgesso per l'importo di € 294.000,00=, tramite l'utilizzo delle somme - già incassate dall'Ufficio d'Ambito medesimo da parte dei Comuni e/o dei relativi Gestori - a titolo di accantonamenti ex CIPE ex legge 388/2000, consistenti in un incremento, per il periodo 2002-2012, delle somme dovute dai contribuenti per il servizio di fognatura e depurazione, di carattere sia civile che industriale.

RICORDATO che nel succitato accordo l'Ufficio d'Ambito individua, come già previsto nel Piano Stralcio, quale soggetto attuatore dell'intervento la "Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A." che, accettando, si è assunta il compito di dare attuazione all'intervento di "Progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del depuratore di Malgesso in località Malgesso", per l'importo di € 294.000,00= a seguito di atto di definizione del quadro economico prot. (UdA) 4396 del 07/08/2014 (Allegato A), corografia generale prot. (UdA) 4397 del 07/08/2014 (Allegato B) e prot. (UdA) 4398 del 07/08/2014 (Allegato C) "Programma di urgenza da piano stralcio", che comprende la realizzazione delle opere, incluse di spese di progettazione, importo a base d'asta, IVA, somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti ecc.

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del notaio Rodolfo Brezzi del 10 giugno 2015 (registrato a Varese il 22 giugno 2015 al n. 15301 Serie T1) è stato costituito il gestore unico del servizio idrico integrato Alfa S.r.l.;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29 giugno 2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;
- con atto rep. n. 47642/28732 del 18 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 2504 del C.C., in dipendenza e in esecuzione delle delibere delle assemblee dei soci, ha incorporato per fusione le Società Ecologiche della Provincia di Varese - fra cui la Società Verbano S.p.A. - assumendo la proprietà e la gestione degli impianti precedentemente in proprietà e gestione.

RILEVATO che, con P.V. 69 del 5 dicembre 2019 avente oggetto "Avvio istruttoria nei confronti delle Società Ecologiche da parte dell'Ufficio d'Ambito sugli interventi inerenti le infrazioni europee, ai sensi della deliberazione 46/2018 del Consiglio Provinciale - subentro del Gestore Unico Alfa", tra gli interventi Alfa è stata incaricata di subentrare come RUP negli interventi in corso ivi indicati e, laddove non vi fosse stato nominato, di provvedere alla nomina e che è stata individuata come subentrante nei contratti di finanziamento ivi richiamati a decorrere dal 1 gennaio 2020, tra cui il 2° lotto 5° stralcio relativo alla dismissione dell'impianto di depurazione di Malgesso.

PRESO ATTO che, con delibera P.V. 89 del 30 dicembre 2020 avente oggetto "Ricognizione dei lavori relativi alle infrazioni condotti da Verbano S.p.A. nel comprensorio di Besozzo e valutazione dei fondi a disposizione di Alfa a seguito operazione di fusione per incorporazione della Verbano S.p.A.", è stato preso atto che l'importo residuo dei finanziamenti accordati a Verbano S.p.A. è sufficiente per finanziare le commesse prese in carico da Alfa e a terminare i pagamenti delle commesse Verbano non ancora rendicontate, tra cui il 2° lotto 5° stralcio relativo alla dismissione dell'impianto di depurazione di Malgesso il cui importo da quadro economico di progetto esecutivo è pari a € 503.590,39=.

CONSIDERATO che l'importo dell'intervento da quadro economico di progetto esecutivo è maggiore rispetto a quanto indicato nell'accordo del 10 dicembre 2014, l'intervento viene finanziato, per la parte eccedente l'importo di € 294.000,00=, parzialmente con economie risultanti da altri interventi già conclusi negli accordi Verbano, come previsto dall'accordo medesimo e citato nel Q.E allegato agli atti della P.V. 89/2020 sopra citata; nello specifico, le economie sono quelle totali derivanti dall'intervento sul depuratore di Brebbia Paù per € 199.880,86= e parziali dall'intervento per il revamping dell'impianto di Besozzo per € 9.709,53=.

CONSIDERATO che il C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito, con delibera n. 46 del 04/10/2021 "Indirizzo del C.d.A. relativo ai pagamenti degli accordi finanziati con fondi ex CIPE (legge 388/2000)" ha determinato:

- al solo fine di garantire la più celere attuazione degli interventi decisivi per il recupero qualitativo dei corpi idrici di recapito, in deroga a quanto previsto dai vigenti accordi e nelle more della novazione di tali atti a carattere consensuale finalizzata ad una anticipazione rispetto ai cronoprogrammi esecutivi, di provvedere ad erogare i finanziamenti a consuntivo sulla base degli stati di avanzamento progettuali e di esecuzione lavori presentati da Alfa;
- di provvedere ad erogare il contributo sulla base delle fatture/Sal presentati dal Gestore Alfa, con l'impegno da parte della medesima di inviare all'Ufficio d'Ambito i C.R.O. dei bonifici comprovanti i pagamenti effettuati non appena disponibili, pena il blocco della successiva erogazione dei contributi e con precisazione che l'erogazione avverrà con riserva di futuro recupero per il caso di non liquidabilità del successivo SAL entro cui sono compresi i lavori a cui si riferisce l'anticipazione ovvero per il caso di non collaudabilità dell'opera.

PRESO ATTO che la Società Alfa S.r.l., con lettera di invito prot. n. 40876 del 11 settembre 2020 stabiliva di procedere all'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere relative al 2° lotto - 5° stralcio dismissione impianto di depurazione Malgesso, mediante il criterio del minor prezzo, con procedura negoziata senza bando art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e art. 1 comma 2 b) del D.L. 76/2020.

RILEVATO che in data 4 novembre 2020, a seguito di procedura negoziata sopra citata è stato stipulato il contratto di appalto per l'esecuzione di tutti i lavori di realizzazione delle opere relative al 2° lotto - 5° stralcio dismissione impianto di depurazione Malgesso- C.I.G. 8431373d18 procedura n. 34/2020 tra Alfa S.r.l. e Pentagas Scavi S.r.l. con sede legale in Via Pascoli n. 96 - 21057 Olgiate Olona (VA), C.F. e P.I. 03080780129, R.E.A. 320362, nella persona del Legale Rappresentante Sig. Antonio Pasquale.

CONSIDERATO che l'appaltatore, tramite piattaforma telematica SINTEL, ha offerto un ribasso d'asta del 23,66000% sull'importo a base di gara di € 405.854,39= IVA esclusa corrispondente ad un totale lavori offerti di € 303.149,49133= IVA esclusa, oltre a € 8.750,00= per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), per un importo di aggiudicazione di € 311.899,49133= IVA esclusa.

CONSIDERATO che con determina n. 65 del 19 ottobre 2021 è stato liquidato un importo pari a € 181.513,82=, in quanto sono state presentate:

- fatture relative ai lavori per un importo di € 168.995,66=, pari al 54,18% delle spese relative ai lavori;

- spese tecniche per un importo pari a € 12.518,16=, a fronte di un importo massimo di € 60.430,85 di spese tecniche liquidabili, corrispondente al 12% dell'importo del quadro economico esecutivo, così come riportato nell'art. 1 dell'accordo.

CONSIDERATO che con determina n. 85 del 17/12/2021 è stato liquidato un importo pari a € 124.530,96 =, in quanto sono state presentate:

- fatture relative ai lavori per un importo di € 84.290,18=;
- spese tecniche per un importo pari a € 40.240,78=, a fronte di un importo massimo di € 60.430,85 di spese tecniche liquidabili, corrispondente al 12% dell'importo del quadro economico esecutivo, così come riportato nell'art. 1 dell'accordo.

VALUTATO pertanto che ad oggi sono stati erogati:

- € 253.285,84.= per lavori a fronte di € 311.899,49.= di importo di gara per lavori aggiudicato;
- € 52.758,94 €.= per spese tecniche a fronte di un importo massimo di € 60.430,85 di spese tecniche liquidabili, corrispondente al 12% dell'importo del quadro economico esecutivo, così come riportato nell'art. 1 dell'accordo.

RILEVATO che con nota prot. 14068 del 17/11/2022 Alfa S.r.l. (prot. Ato n. 5698 del 21/11/2022) chiedeva l'erogazione di un ulteriore importo dei lavori eseguiti, come da prospetto allegato alla nota, per un importo pari a € 68.736,61.= così suddivisi:

- fatture relative ai lavori per un importo di € 58.613,65.= a saldo;
- spese tecniche per un importo pari a € 10.122,96.= a saldo, a fronte di un importo massimo di € 60.430,85 di spese tecniche liquidabili, corrispondente al 12% dell'importo del quadro economico esecutivo, così come riportato nell'art. 1 dell'accordo.

RILEVATO altresì che Alfa S.r.l. ha integrato la documentazione a supporto della richiesta di erogazione fondi con comunicazioni prot. Ato n. 5682 e 5683 del 18/11/2022.

RILEVATO che il CUP della commessa è F14H20001060005.

DATO ATTO sono state effettuate e verificate le spese certificate al netto di perizie non approvate dall'Ufficio d'Ambito come da quadro sotto riportato:

A	Importo aggiudicato (IVA esclusa)	€	311.899,49
B	Spese tecniche massime finanziabili (12% del Q.E. esecutivo)	€	60.430,85
C	<i>TOTALE massimo finanziabile (A+B)</i>	€	<i>372.330,34</i>
D	Rendicontazione lavori presentata a SAL finale da Alfa	€	58.613,65

E	Rendicontazione spese tecniche presentata a SAL finale da Alfa	€	10.122,96
F	<i>Totale importo presentato a rendicontazione a SAL finale da Alfa (D+E)</i>	€	<i>68.736,61</i>
G	Importo lavori erogato con determina 65/2021	€	168.995,66
H	Importo spese tecniche erogato con determina 65/2021	€	12.518,16
I	Importo totale erogato con determina 65/2021 (G+H)	€	181.513,82
L	Importo lavori erogato con determina 85/2021	€	84.290,18
M	Importo spese tecniche erogato con determina 85/2021	€	40.240,78
N	Importo totale erogato con determina 85/2021 (L+M)	€	124.530,96
O	<i>Importi totali già erogati (I+N)</i>	€	<i>306.044,78</i>
P	Importo massimo erogabile per lavori a saldo (A-G-L)	€	58.613,65
Q	Importo massimo erogabile per spese tecniche a saldo (B-H-M)	€	7.671,91
R	<i>Importo residuo massimo erogabile a saldo (P+Q)</i>	€	<i>66.285,56</i>
S	<i>Importo non erogabile (F-R)</i>	€	<i>2.451,05</i>

RITENUTO che sussistono le condizioni per provvedere all'erogazione dell'importo di € 66.285,56= (a saldo delle spese relative ai lavori e a saldo delle spese tecniche) per i lavori del 2° lotto 5° stralcio relativo alla dismissione dell'impianto di depurazione di Malgesso a Favore di Alfa S.r.l., attuatore dell'intervento.

RILEVATO che rispetto all'importo massimo erogabile a saldo finale per spese tecniche di euro 7.671,91.= non risulta possibile finanziare € 2.451,05.= rispetto alla richiesta presentata di euro 10.122,96.= in quanto l'importo globale delle spese tecniche presentate (€ 62.881,90.=) eccede l'importo massimo di € 60.430,85 di spese tecniche liquidabili,

corrispondente al 12% dell'importo del quadro economico esecutivo, così come riportato nell'art. 1 dell'accordo.

CONSIDERATO che per il beneficiario di tali somme, ossia Alfa S.r.l., l'I.V.A. non costituisce un costo in quanto è importo scaricabile.

RICHIAMATO l'art. 183 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, stando al quale si considerano impegnati gli stanziamenti per spese di investimento correlati ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge.

VISTA la L.R. n. 26/2003 e s.m.i., in materia di disciplina dei servizi locali di interesse economico generale.

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità.

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di impegnare e liquidare la somma di € 66.285,56= a favore di Alfa S.r.l. quale pagamento della richiesta integrativa per lavori e parte delle spese tecniche per le opere di dismissione dell'impianto di Malgesso 2° lotto, 5° stralcio (DE02VERBAN25);
2. di dare mandato al Tesoriere dell'Ufficio d'A.T.O. presso la Banca Popolare di Sondrio, per il pagamento di quanto dovuto sul conto corrente avente codice IBAN IT081050341080500000080043 intestato ad Alfa s.r.l.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli